

## Burocrazia canaglia

*Due sono oggi i peggiori nemici di ogni poliziotto: il criminale ed il burocrate.*

*Non sempre necessariamente in quest'ordine.*

*Il primo ammazza, a volte le persone; il secondo ammazza, spesso, la ragione.*

*Volendo possiamo citare diversi esempi di burocrazia canaglia, quel tipo di burocrazia cioè che fa della regola e della salvaguardia della regola i motivi fondamentali della propria esistenza in vita.*

*Perseguendo, nell'attività quotidiana, non tanto il bene comune o quello dell'amministrato, quanto il bene proprio: che consiste, per l'appunto, nell'assumere atteggiamenti da duro con chi chiede il riconoscimento di un proprio diritto, in modo da limitarlo al massimo sino ad abolirlo.*

*Lasciando però la speranza, in chi*

*avrà la fortuna di entrare nelle sue grazie, di vederlo accolto anche se, putacaso, non vi sarebbero le motivazioni.*

*Pare ascrivibile a questa categoria quanto successo presso l'Istituto per ispettori di Polizia di Nettuno: 200 allievi vice ispettori sono ormai in procinto di terminare il corso di formazione.*

*L'Amministrazione, che a volte non brilla nella scelta dei suoi rappresentanti, contatta i ragazzi per avere un'idea di massima sulle loro preferenze di sede. E qui la triste sorpresa. Forse che l'allievo vice ispettore non può indicare come preferenza la regione di origine o quella di residenza al momento della presentazione della domanda per l'ammissione al concorso?*

*Questo sarebbe troppo facile e prevedibile, tant'è che così era previsto nel bando di concorso. E allora la bu-*

*rocrazia a cosa servirebbe? Forse a nulla? Non sia mai. No, il burocrate stavolta si supera e scodella di sana pianta un'allucinante interpretazione del già penalizzante divieto previsto nel bando di concorso, il quale prevedeva la impossibilità per il partecipante al concorso di esprimere una preferenza di assegnazione per le regioni di nascita e di residenza.*

*Al momento dell'indicazione, l'allievo vice ispettore viene ufficiosamente contattato affinché lo stesso non indichi, tra le regioni desiderate, non solo quella d'origine, ma anche quella di residenza nel momento della nomina ad allievo: non più pertanto la regione di residenza al momento della domanda, ma quella di residenza al momento della nomina.*

*Come dire: il fine non è più quello di salvaguardare l'imparzialità dell'operatore da ogni sospetto, ma quello di complicargli la vita a prescin-*

*dere da ogni esigenza.*

*L'importante è che l'allievo debba in pratica buttare all'aria gli ultimi cinque o sei anni della propria vita e ricominciare daccapo giacché l'Amministrazione, per motivi ancora a noi sconosciuti, non lo ritiene in grado di fare il poliziotto non solo nella località d'origine, ma anche in quella di residenza al momento della nomina.*

*No, questo noi davvero non lo accettiamo, e ne chiederemo conto e ragione ai vertici del Dipartimento.*

*Questa burocrazia canaglia non può continuare ad imperversare sulla pelle di noi lavoratori della Polizia di Stato.*

*Per inciso, si accettano scommesse: qualcuno vuole scommettere sul fatto che il burocrate che impedisce oggi ad un allievo vice ispettore d'indicare tra le sedi di preferenza quella d'origine e di residenza e quella di residenza al momento della nomina anziché al momento della domanda è uno che da decenni vive, opera e produce nella propria sede d'origine o di residenza?*

*Volete scommettere sul fatto che chi interpreta rigorosamente sulla pelle altrui è quasi sempre uno che non ha mai messo un piede fuori dal Dipartimento della pubblica sicurezza?*

*Vi faremo sapere quando avremo risolto il problema, anche se a preferiremmo avere a che fare con i criminali piuttosto che con i burocrati.*

O. Cosi

## Solo l'Italia non risponde al 112 Europeo

In un articolo apparso nella scorso Febbraio sul quotidiano "il sole 24 ore" Ciro Esposito, capo del Dipartimento Innovazione Tecnologica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha assicurato che entro la fine di questo mese di Maggio sarà resa operativa la prima centrale unica del 112, ove, in via sperimentale, verranno testate la localizzazione sia da telefono fisso sia da telefono mobile oltre che le procedure studiate per il "call-taking" e per la gestione operativa delle chiamate di emergenza. Nonostante le rassicurazioni del citato esponente governativo, permangono però molti dubbi sull'effettiva realizzazione del progetto. Occorre ricordare che quasi tutti i paesi aderenti all'Unione Europea, contrariamente al nostro paese, si sono adeguati alla normativa comunitaria: in Inghilterra assieme al tradizionale numero 999, viene pubblicizzato alla stessa stregua il numero 112 (entrambi i numeri fanno ca-

po alle stesse centrali operative) e già c'è una diffusa conoscenza del numero 112 da parte della popolazione che al di fuori dell'isola britannica altrimenti si troverebbe in difficoltà; anche in Francia viene sempre maggiormente evidenziato il numero 112 che sostituisce già i vecchi 15 e 18 rispettivamente del SAMU e dei sapeurs-pompiers ed il 17 per la Polizia. In Germania il numero compare sui mezzi di Vigili del Fuoco e sulle Ambulanze e viene ormai pubblicizzato, in questi paesi la localizzazione è già realtà. Per questo increscioso ritardo l'Italia è stato oggetto di deferimento da parte della Commissione Europea alla Corte di Giustizia Europea. Forse proprio per queste ragioni il Ministro Gentiloni è corso ai ripari, impegnando per il progetto circa 9,7 milioni di Euro provenienti da fondi già stanziati dal CIPE per l'anno 2006 e mai utilizzati anche a causa della cancellazione della sperimentazione di Salerno che prevedeva l'istituzione di una sovracentrale unica di primo livello alle attuali in servizio.

Allo stato attuale nessuno ha però chiarito quale sarà la provincia designata per avviare il servizio, come si intende procedere per garantire il multilinguismo e neppure quale sarà il modello organizzativo delle centrali operative del 112 unico, che, con molta probabilità, resteranno ai Carabinieri con lo smistamento delle chiamate poi alle centrali di

Polizia di Stato e Vigili del Fuoco. Sono del tutto sconosciute, invece, quali possano essere le procedure per l'integrazione col soccorso sanitario che, organizzato su base regionale, ha piattaforme tecnologiche diverse da regione a regione. Credo che le parole pronunciate da Viviane Reding, Commissaria Europea, sulla questione del numero unico di soccorso europeo siano particolarmente calzanti: "Gli Stati membri sono tenuti ad assicurare che il numero di emergenza europeo 112 sia pienamente funzionale e disponibile. È deplorabile che diversi paesi mettano attualmente a repentaglio i propri cittadini e i cittadini di altri Stati membri della UE che si recano sul loro territorio non garantendo ai servizi di emergenza la piena disponibilità delle informazioni sull'ubicazione del chiamante. Sollecito questi Stati membri a prendere provvedimenti immediati per garantire maggiore sicurezza ai cittadini della UE".

Nel frattempo, sul sito <http://www.112petition.eu/> è possibile sottoscrivere una petizione da inviare alla Commissione Europea affinché si proceda all'immediata realizzazione del servizio 112 su scala comunitaria. Secondo gli organizzatori di questa raccolta di firme, con l'attuazione del numero unico ogni anno si risparmierebbe la vita a 5000 persone!

M. Saracino

### Accordo quadro: avviate le trattative

Dopo i reiterati solleciti del Siulp e del cartello sindacale che riunisce i rappresentanti di oltre l'80 per cento degli appartenenti alla Polizia di Stato è stata finalmente fissata per la mattina del 15 maggio prossimo l'apertura delle trattative per il rinnovo dell'accordo nazionale quadro, cui parteciperanno tutte le sigle del citato cartello. Nel pomeriggio dello stesso giorno si terrà la riunione tra l'Amministrazione e la sola sigla Sap.

**Si al mandato  
d'arresto europeo**

Pagina 2

**Riorganizzazione uffici  
di gabinetto e UPGSP**

Pagina 3

## Si al mandato d'arresto europeo

Il mandato d'arresto europeo non viola né il principio di legalità dei reati e delle pene, né, quello di uguaglianza e di non discriminazione. Di conseguenza, non sussiste alcun elemento idoneo ad infirmare la validità della decisione quadro del Consiglio 13 giugno 2002, 2002/584/GAI che lo istituisce e, in particolare, è valido nella parte in cui sopprime il controllo della doppia incriminazione. Con queste disposizioni contenute nella sentenza del 3 maggio 2007, la Corte di giustizia delle comunità europee ha motivato la propria risposta alle domande pregiudiziali proposte dall'Arbitragehof (Corte costituzionale belga), dinanzi alla quale pende un ricorso per l'annullamento totale o parziale della legge belga che recepisce le disposizioni della decisione quadro sul mandato d'arresto europeo nell'ordinamento nazionale.

A sostegno del ricorso presentato dalla associazione Advocaten voor de Wereld, in primo luogo la presunta invalidità dell'intero impianto normativo in quanto la materia europea avrebbe dovuto essere attuata con una convenzione e non con una decisione quadro; in secondo luogo, la asserita violazione del principio di uguaglianza e di non discriminazione poiché, per alcuni reati, in caso di esecuzione di un mandato d'arresto europeo, viene disatteso senza un'obiettivo e ragionevole giustificazione il requisito della doppia incriminazione, mentre lo stesso re-

quisito viene mantenuto per altri reati; infine, l'affermazione che la legge contestata non rispetta le prescrizioni del principio di legalità in materia penale perché non elenca alcun reato con un contenuto normativo sufficientemente chiaro e preciso, ma soltanto vaghe categorie di condotte indesiderabili.

Risolvendo le questioni pregiudiziali proposte, la Corte ha affermato, innanzitutto, che è vero che il mandato d'arresto europeo avrebbe anche potuto essere disciplinato con una convenzione, ma nella discrezionalità del Consiglio, rientra la possibilità di privilegiare lo strumento giuridico della decisione quadro quando, come in questa fattispecie, siano presenti le condizioni per l'adozione di tale atto.

In merito alla scelta delle categorie di reati elencate all'art. 2, n. 2, della decisione quadro, la sottolinea che il Consiglio ha ritenuto, in base al principio del reciproco riconoscimento e considerato l'elevato grado di fiducia e di solidarietà tra gli Stati membri, che, vuoi per la loro stessa natura, vuoi per la pena comminata - d'un massimo edittale di almeno tre anni - le categorie di reati di cui trattasi rientrassero tra quelle che arrecano all'ordine e alla sicurezza pubblici un pregiudizio tale da giustificare la rinuncia all'obbligo di controllo della doppia incriminazione. Sulla mancanza di precisione nella definizione delle categorie di reati, infine, secondo la Corte si rischierebbe di ge-

nerare disparità nell'attuazione della decisione quadro, nei diversi ordinamenti giuridici nazionali, in quanto questa non persegue l'armonizzazione del diritto penale sostanziale degli Stati membri.

In conclusione, dall'esame delle questioni sottoposte, non è emerso alcun elemento idoneo ad infirmare la validità della decisione quadro del Consiglio 13 giugno 2002, 2002/584/GAI, relativa al mandato d'arresto europeo e alle procedure di consegna tra Stati membri.

### Benzina e speculazioni

Le quotazioni dei carburanti sono completamente fuori delle logiche del mercato. È questa l'opinione espressa da Codici che scrive in una nota: "Il prezzo della benzina ha sfiorato l'1,3 euro al litro, in barba al calmieramento che vi era stato durante il ponte di Pasqua e tutto questo mentre la nostra moneta vola sul dollaro". L'associazione chiede quindi all'Antitrust di aprire un fascicolo per chiarire le dinamiche con cui vengono fissati i costi dei carburanti.

## Banche: inibito l'accesso dati clienti

È vietato l'accesso ai dati personali dei clienti conservati nella Centrale rischi della Banca d'Italia se non giustificato da legittime esigenze.

Il principio è stato ribadito dal Garante per la protezione dei dati personali che ha dichiarato illecito il comportamento di un dirigente della Banca di Roma che, per scopi personali, aveva fatto controllare la posizione debitoria del cognato.

L'Autorità, con il provvedimento dell'8 marzo 2007, ha prescritto all'istituto di credito di adottare misure di sicurezza mirate a contenere i rischi di accesso non autorizzato e di effettuare controlli più tempestivi ed efficaci sulla correlazione tra l'accesso ai sistemi di informazione creditizia e l'esigenza di trattare una pratica che giustifichi, nel rispetto della legge, le interrogazioni alla banca dati.

La decisione del Garante è stata presa a seguito di una segnalazione presentata da un ex cliente di una banca con la quale aveva cessato qualsiasi rapporto contrattuale dal 2001. Il cliente, messo a conoscenza che dopo tale data erano stati effettuati da parte dell'istituto di credito accessi alla Centrale rischi della Banca d'Italia relativi alla sua persona e al proprio coniuge, aveva chiesto spiegazioni. L'ente creditizio non aveva fornito idoneo riscontro alla richiesta del cliente, il quale si è quindi rivolto al Garante per vedere tutelati i suoi diritti.

Se vuoi ricevere questo notiziario via e-mail in versione PDF in tempo reale e direttamente a casa tua invia una e-mail a: [siulp.bari@tin.it](mailto:siulp.bari@tin.it), indicando il nome, il cognome ed il posto di lavoro. Il tuo indirizzo di posta elettronica verrà automaticamente inserito nell'apposito elenco dei destinatari di questo servizio.

## Vigili Urbani con Autovelox multati dalla Stradale

Una giornata nera per i vigili urbani di Roma, ma anche per i colleghi sparsi nella regione, visto che la provincia di Frosinone è stata testimone di un provvedimento che, al di là dell'istintiva ilarità in grado di generare, appare sacrosanto. I fatti.

Gli automobilisti in transito sulla via Casilina sud, nel territorio di Cervaro (Fr), hanno assistito a una scena inconsueta: una pattuglia di vigili urbani multata dagli agenti della Polizia Stradale di Cassino. I vigili della Municipale erano preposti a un servizio di autovelox sull'arteria nel tratto che collega Cervaro a Cassino.

Gli uomini della Polizia Stradale del distacco di Cassino hanno ravvisato, nel sistema di posizionamento dello strumento di rilevazione della velocità, una «turbativa per il traffico».

Infatti, l'autovelox era ben nascosto e non segnalato.

Il rischio ravvisato dagli agenti della Stradale era quello di causare incidenti dato che gli automobilisti, non appena si accorgevano del rilevatore di velocità, effettuavano brusche frenate per limitare la stessa. Pertanto gli agenti hanno elevato una sanzione amministrativa ai vigili, per conto ovvia-

mente del Comune di Cervaro che aveva loro ordinato il servizio.

La somma da pagare per ora non è stata resa nota. Ma non importa: magari i vigili urbani si rivolgeranno al prefetto o al giudice di pace.

Perché è a questa procedura che si deve sottoporre ormai sistematicamente chi ha il torto di viaggiare su strade piene di buche e scarsamente illuminate se non nel caso in cui il flash del moderno gabelliere, paparazzo tecnologico mai così sgradito, rischia la targa di chi «vip della strada» non si è mai sentito. Né tantomeno «corsario». Visto che si pagano centinaia di euro e si perdono punti sulla patente prendendo multe assurde sulle «statali» dove devi frenare in discesa per non superare il limite dei 90 kmh.

E dipende ormai solo dai bilanci dei Comuni che via via si affacciano lungo i viaggi da incubo dell'utente della strada: se servono soldi che piovono dai «servizi fotografici» con lo sfondo di asfalto, ecco che l'investimento sulla tecnologia restituisce subito proventi facili. Inutili, però, sul piano della prevenzione e della sicurezza; anzi, forieri di gravi incidenti come dimostra la sanzione della Polizia Stradale di Frosinone.

C'è stata una pronuncia della Casazione che ha cercato di drenare questa corsa allo sciacallaggio delle amministrazioni comunali, in particolare di quelle rivierasche: ma, a quanto pare, il sole dell'anticipata stagione estiva ha già sciolto l'inchiostro della sentenza. Resta in compenso un dato incontrovertibile: ieri i «punti», nel senso lato del termine, li hanno persi i vigili urbani.

### Sottoscritta anche la convenzione Tim-Ministero dell'interno, il quadro ora è completo

Ad alcuni mesi dal nostro annuncio e dalla sottoscrizione della convenzione Tim-Siulp è stata sottoscritta questa mattina anche la convenzione tra Tim e Ministero dell'interno.

Così come i familiari degli iscritti Siulp possono già da tempo fare anche i poliziotti in genere potranno avere agevolazioni molto importanti su un bene di consumo oggi indispensabile come la comunicazione mobile.

La convenzione ministeriale si caratterizza rispetto a quella Siulp per tariffe in parte più favorevoli e inoltre per:

- l'obbligo di pagare le bollette mediante RID bancario;
- il contributo obbligatorio di almeno 20 eurocent/mese, elevabile volontariamente fino a 1 euro/mese, a favore del Fondo assistenza;
- la necessità di attivare una nuova numerazione senza possibilità di effettuare la portabilità del proprio precedente numero di telefono neanche se già attivo presso la stessa Tim;
- il limite di un'unica scheda per ciascun operatore della Polizia di Stato.

## Segnala il pericolo

Tutti possono contribuire alla creazione di una mappa dei punti pericolosi delle strade italiane. Il progetto. Come inviare le segnalazioni.

"Fare luce" sui punti pericolosi delle strade e delle autostrade italiane è l'obiettivo del progetto "Black Point", lanciato nei giorni scorsi.

Una buca, il fondo stradale sconnesso, una scarsa visibilità della segnaletica, un incrocio pericoloso, una curva pericolosa; sono queste alcune delle situazioni di pericolo che automobilisti, motociclisti e pedoni potranno inviare, anche corredate da fotografie, alla Fondazione Ania, promotrice del progetto.

La Fondazione ANIA con questa iniziativa ha anche sviluppato un software, scaricabile gratuitamente sul proprio navigatore che avvisa dell'approssimarsi di un punto critico, e quindi, consente al conducente di adottare le opportune contromisure.

Le segnalazioni potranno riferirsi a qualsiasi tipo di strada (urbana, extraurbana o autostradale).

Le segnalazioni possono essere inviate: [via web](http://via.web), via e-mail ([info@smaniadisicurezza.it](mailto:info@smaniadisicurezza.it)), telefonicamente

(chiamando il n° verde 800.433.466 nei giorni feriali dalle 8.30 alle 13 e dalle 14.30 alle 18.30; il sabato dalle 8.30 alle 13), oppure inviando un SMS o MMS dal telefonino al numero 3312687575.

### Concorso primo dirigente tecnico ingegnere e primo dirigente tecnico fisico

Emesso il bando di concorso interno per titoli ed esami, per la copertura di due posti di primo dirigente tecnico ingegnere del ruolo dei dirigenti tecnici ingegneri della Polizia di Stato, indetto con D.M. del 27 aprile 2007 nonché il concorso interno, per titoli ed esami, per la copertura di sei posti di primo dirigente tecnico fisico del ruolo dei dirigenti tecnici fisici della Polizia di Stato, indetto con D.M. del 27 aprile 2007.saluti.

## Riorganizzazione Uffici di Gabinetto e UPGSP

Si è svolto l'esame congiunto richiesto in merito alla circolare esplicativa del decreto di riorganizzazione dell'Ufficio di Gabinetto e dell'UPGSP delle Questure.

Oltre ad una disamina delle questioni attinenti la proposta riorganizzazione ed alle conseguenti osservazioni presentate, è stato sollevato il problema formale relativo alla discussione che verteva esclusivamente sulla circolare esplicativa del decreto di riorganizzazione, sul quale nel mese di luglio 2006 le OO.SS avevano presentato le proprie osservazioni e per il quale la discussione di merito non era ancora conclusa.

È stata avanzata, al fine di una riscrittura del decreto, la richiesta di una discussione generale che riguardasse sia il decreto che la circolare esplicativa, tenuto conto che molte delle osservazioni presentate sulla riorganizzazione incidono maggiormente sul decreto iniziale e, soltanto in parte, sulla circolare esplicativa.

I rappresentanti dell'Amministrazione presenti all'esame congiunto si sono riservati di effettuare un approfondimento con i vertici del Dipartimento.

Sulla base di ciò, in attesa degli approfondimenti da parte dell'Amministrazione, si è determinato di sospendere l'esame congiunto.

## Indennità Autostradale per la Polizia Stradale e Indennità Specialistica per la Polizia Postale e delle Comunicazioni

È incomprensibile il mancato pagamento dell'indennità Autostradale per il personale della Polizia Stradale e dell'Indennità Specialistica per il personale della Polizia Postale e delle Comunicazioni.

Per il personale della Polizia Stradale che opera in ambito autostradale, le somme che le Società Autostrade versano in maniera costante e continuativa subiscono permanenti dilazioni nel tempo con ritardi che sfiorano l'anno e mezzo.

Grave appare poi il caso della Polizia Postale e delle Comunicazioni per la quale, nonostante il versamento avvenuto nell'anno 2005 da parte di Poste Italiane di 1 milione euro, non risulta ad oggi, corrisposta alcuna somma ai colleghi aventi diritto. La questione è preoccupante, considerato che non sono state neppure rese operative le procedure che consentirebbero, agli aventi diritto, di ricevere le somme che gli enti destinati per lo specifico personale.

La problematica è stata più volte segnalata e si è in attesa di conoscere la risposta del Dipartimento.

## Commissione scuole del 9 maggio 2007

Si è tenuta il 9 maggio presso La Direzione Centrale degli Istituti di Istruzione, la 77ª riunione della Commissione Consultiva della Direzione Centrale per gli Istituti di istruzione, alla presenza del Direttore Centrale Prefetto DE DONNO, la riunione aveva come OdG l'Aggiornamento Professionale per l'anno 2007. Dopo ampia discussione e confronto con le OO.SS. si è stabilito che l'Aggiornamento Professionale a carattere generale dovrà avere per oggetto le seguenti materie:

- Il portale Intranet: Doppia Vela

21: Modalità di accesso, potenzialità e servizi offerti;

- Problematiche di Comunicazione Interculturale con particolare riferimento al mondo islamico;

- Modalità ed intervento in occasione dell'impiego nei servizi di OP.

Durante la stessa riunione sono stati altresì individuati gli argomenti che dovranno essere trattati durante l'Aggiornamento Settoriale che risultano essere:

L'approccio alla vittima: Linee guida e "buone prassi";

Normativa e direttive in materia di giochi e scommesse;

L'accertamento degli illeciti amministrativi - modalità di verbalizzazione - (il modello F23).

Resta invariata, per le materie di aggiornamento settoriale, la discrezionalità da parte delle Specialità della Polizia di Stato. L'Amministrazione al termine dell'O.d.G. ha portato a conoscenza le OO.SS. che il prossimo corso per Vice Revisori che si terrà a breve avrà la durata di mesi sei e che, durante lo svolgimento del corso, la formazione tratterà una preparazione uniforme per tutti i diversi profili; questo in attesa delle valutazioni che scaturiranno dalla commissione che sta lavorando sui ruoli tecnici. L'Amministrazione si è altresì impegnata ad emanare una circolare tesa ad unificare i trattamenti delle indennità di insegnamento tra le varie scuole mantenendo inalterati monte ore e indennità di insegnamento.

## Frigo con lo sconto

Sconto Irpef per chi rottama il vecchio frigorifero e ne acquista uno a maggior risparmio energetico. Per ottenere lo sconto introdotto dalla finanziaria 2007, ricorda l'Agenzia per le Entrate, il contribuente, dovrà conservare la fattura o lo scontrino recante i dati identificativi dell'acquirente, la classe energetica non inferiore ad A+ dell'elettrodomestico acquistato, la data di acquisto, e una documentazione che dimostri l'avvenuta sostituzione dell'elettrodomestico. È tenuto poi a redigere un'autodichiarazione da cui risulti tipologia dell'apparecchio sostituito e modalità di dismissione. Per tutte le informazioni [www.agenziaentrate.it](http://www.agenziaentrate.it)

## Più tempo per le dichiarazioni dei redditi

Contribuenti e professionisti avranno più tempo per l'invio telematico delle dichiarazioni dei redditi. Il governo si appresta a emanare un provvedimento che rimodula alcune scadenze e sposta in avanti il termine del 31 luglio per alcune categorie di contribuenti. Inoltre, i Caf potranno prestare assistenza fino al 15 giugno. Di seguito il nuovo calendario delle scadenze.

15 giugno 2007 - È stato previsto un breve differimento, dal 31 maggio al 15 giugno 2007, della possibilità di prestare l'assistenza fiscale mediante l'accettazione fino a tale data del modello 730.

2 luglio 2007 - Resta fissata al 2 luglio la scadenza per le persone fisiche non Iva che presentano la dichiarazione modello Unico cartacea a banche e Posta, ferma restando la facoltà per detti contribuenti di avvalersi del più ampio termine del 31 luglio previsto per l'invio telematico.

31 luglio 2007 - Resta fissata al 31 luglio la scadenza per l'invio telematico del modello Unico da parte di persone fisiche non Iva, soggetti non partecipanti a società di persone, ad associazioni professionali e a società di capitali per trasparenza.

10 settembre 2007 - Slitta al 10 settembre il termine del 31 luglio per l'invio telematico di Unico da parte di società di capitali, soggetti equiparati, enti non commerciali, nonché per i predetti soggetti, con periodo d'imposta non coincidente con l'an-

no solare, per i quali il termine ordinario scade nell'arco temporale tra il 1° maggio 2007 e il 9 settembre 2007.

25 settembre 2007 - Slitta al 25 settembre il termine del 31 luglio per l'invio telematico di Unico da parte di persone fisiche titolari di redditi d'impresa, di lavoro autonomo e di partecipazione, e da parte di società di persone, associazioni tra artisti e professionisti, società semplici e soggetti equiparati.

## Disattivare numeri a pagamento

Nuove regole tutelano gli utenti contro le bollette gonfiate dai numeri speciali. Lo ricorda l'Aduc, precisando come sia possibile richiedere gratuitamente la disattivazione permanente o selettiva di tutte le direttrici numeriche. L'associazione ha predisposto sul proprio sito una modulistica affinché gli utenti ufficializzino la richiesta di disattivazione. Aduc suggerisce di agire inviando una raccomandata con ricevuta di ritorno.



# • FLASH • FLASH • FLASH • FLASH • FLASH • FLASH • FLASH •

## Gallerie italiane

Sono italiani i tunnel più a rischio per la sicurezza stradale. Mancano gli estintori, i dispositivi automatici di sicurezza, i telefoni, i piani di gestione delle emergenze. Il programma Euro-Tap, progetto della Commissione Europea con 11 Automobili club, ha analizzato 51 tunnel europei, sei dei quali in Italia. I risultati non sono affatto buoni. Le ultime due gallerie nella graduatoria europea sono la "Sella Rotonda" e la "Paci II", entrambe sulla A3 Salerno-Reggio Calabria all'altezza di Lagonegro e Scilla.

## Niente inquadrate indiscrete per le telecamere in piscina

L'Autorità è stata chiamata a pronunciarsi in seguito ad una segnalazione da parte dei Carabinieri relativa ad alcune telecamere installate in un parco termale.

Intervenuti a seguito della denuncia di un furto avvenuto all'interno degli spogliatoi della piscina, i Carabinieri avevano acquisito la videocassetta delle riprese effettuate dal sistema di videosorveglianza.

Il sistema si avvaleva di due coppie di telecamere installate negli spogliatoi della piscina, entrambe visibili. Dalle riprese emergeva che le telecamere "puntavano oltre che nella zona adibita a guardaroba direttamente sugli utenti riprendendoli mentre si cambiavano ed immortalando spesso volte parti intime nude".

Nei pressi dei locali, alcuni cartelli riportavano soltanto una scarna informativa sull'uso di un sistema di videosorveglianza.

L'Autorità ha stabilito che il trattamento dei dati personali violava la riservatezza e la dignità delle persone in quanto, pur essendo lecito l'utilizzo della videosorveglianza per tutelarsi da eventuali danni o furti, non erano stati adottati accorgimenti tecnici volti ad evitare riprese di persone negli spogliatoi.

Il Garante ha quindi disposto il divieto di installare telecamere con queste modalità e ha bloccato il trattamento dei dati già raccolti ed eventualmente conservati. Ha poi prescritto alla

società il rispetto delle regole in materia di videosorveglianza qualora avesse comunque necessità di dotarsi di sistemi di videosorveglianza a tutela del patrimonio.

La società avrà in particolare l'obbligo di adottare tutte le misure e gli accorgimenti necessari ad evitare la ripresa delle persone nei locali adibiti a spogliatoi e di assicurare una adeguata e dettagliata informativa ai clienti sulla presenza di telecamere.

Il testo completo del provvedimento è consultabile su sito del Garante

## Il 9 maggio è stato il «Giorno della memoria» in ricordo di Aldo Moro e delle vittime del terrorismo

In base all'articolo 1 della legge 4 maggio 2007, n. 56 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 5 maggio, n. 103 ed in vigore da ieri 6 maggio, la Repubblica italiana riconosce il 9 maggio, anniversario dell'uccisione di Aldo Moro e della sua scorta, quale «Giorno della memoria», al fine di ricordare tutte le vittime del terrorismo, interno e internazionale, e delle stragi di tale matrice. In occasione del «Giorno della memoria» potranno essere organizzate manifestazioni pubbliche, cerimonie, incontri, momenti comuni di ricordo dei fatti e di riflessione, anche nelle scuole di ogni ordine e grado, al fine di conservare, rinnovare e costruire una memoria storica condivisa in difesa delle istituzioni democratiche.

## Concorso pubblico 12 direttivi medici: pubblicato elenco idonei prove scritte

È stato pubblicato ed è consultabile sul web l'elenco dei candidati che sono risultati idonei alle prove scritte del concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di 12 posti di medico del ruolo dei direttivi medici della Polizia di Stato, indetto con D.M. del 21 luglio 2006 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4a Serie Speciale "Concorsi ed Esami" - del 22 agosto 2006.

## Concorso interno 10 commissari: il diario delle prove scritte

Le prove scritte del concorso interno, per titoli ed esami, a 10 posti per l'accesso al ruolo dei commissari, riservato al personale della Polizia di Stato, indetto con D.M. 31 gennaio 2007 e pubblicato nel Bollettino Ufficiale del Personale del Ministero dell'Interno - supplemento straordinario n. 1/6 - del 14 febbraio 2007 avranno luogo nei giorni 5 e 6 giugno 2007 presso l'Istituto per ispettori di Nettuno, via Santa Barbara 94.

Eventuali variazioni riguardanti la sede, il giorno e l'ora di svolgimento delle prove saranno pubblicate nel Bollettino Ufficiale del personale del Ministero dell'Interno del 25 maggio 2007.

## Concorso 8 posti da primo dirigente: nessun candidato ha superato le prove scritte

Dei 17 candidati che avevano portato a termine entrambe le prove Concorso interno, per titoli ed esami, a 8 posti per l'accesso alla qualifica di primo dirigente del ruolo dei dirigenti della Polizia di Stato che espletano funzioni di Polizia, indetto con D.M. 30 gennaio 2007, 2 candidati hanno superato la prima prova scritta e nessuno ha superato la seconda prova scritta.

## Concorso pubblico 40 commissari: pubblicati i quesiti, domani il diario

Pubblicati e consultabili sul web i 5000 quesiti della prova preselettiva del concorso pubblico per esami, a 40 posti di commissario del ruolo dei

commissari della Polizia di Stato, indetto con D.M. 1 febbraio 2007 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4a Serie Speciale "Concorsi ed Esami" del 13 febbraio 2007.

Il diario ed il luogo di svolgimento della prova preselettiva sono stati pubblicati nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4a Serie Speciale "Concorsi ed Esami" dell'8 maggio 2007.

## Concorso interno 547 vice revisori tecnici: il 21 maggio il 6° corso

Avrà inizio il 21 maggio prossimo presso la Scuola per sovrintendenti della Polizia di Stato di Spoleto ed avrà la durata di sei mesi il 6° corso di formazione tecnico professionale per l'accesso alla qualifica di vice revisore tecnico; vi parteciperanno 161 frequentatori, vincitori del concorso interno a 547 posti da vice revisore tecnico, di cui 162 riservati al personale in possesso della qualifica di collaboratore tecnico capo, indetto con D.M. 19/01/2006.

## Defibrillatori presto obbligatori in molti luoghi pubblici e privati

Sono in dirittura di arrivo nuove norme in materia di utilizzo dei defibrillatori. Prevista la detenzione per molti luoghi, tra cui: mezzi di trasporto, centri commerciali e sportivi, scuole e farmacie.

È stato approvato dalla Camera dei deputati il 19 aprile 2007 il disegno di legge che promuove la diffusione dei defibrillatori semiautomatici e automatici esterni (DAE) indicando i criteri per l'individuazione dei luoghi, delle strutture e dei mezzi di trasporto nei quali ne è prevista la detenzione. Il disegno di legge disciplina inoltre i corsi di formazione e di addestramento in necessari al loro utilizzo (corsi di Basic Life Support Defibrillation "BLS") per i soccorritori non medici.

Il disegno di legge dovrà ora essere esaminato dal Senato (12ª Commissione permanente Igiene e sanità).

Questo ulteriore provvedimento si aggiunge alla Legge 3 aprile 2001, n. 120 che per prima aveva consentito l'utilizzo dei defibrillatori semiautomatici anche al personale sanitario non medico, nonché al personale non sanitario che abbia ricevuto una formazione specifica nelle attività di rianimazione cardio-polmonare.

Nel disegno di legge è previsto che i corsi di formazione e di addestramento BLS siano svolti in conformità alle linee guida stabilite da un accordo in sede di Conferenza Stato Regioni

nonché in conformità alle linee guida internazionali.

I corsi potranno essere organizzati dalle università, dalle organizzazioni medico-scientifiche nonché dagli ordini professionali sanitari e dagli enti nazionali senza scopo di lucro operanti nel settore dell'emergenza e del soccorso previo accreditamento presso le regioni.

Al termine dei corsi è rilasciata una certificazione nominativa di idoneità all'utilizzo dei DAE in ambiente extraospedaliero della durata di diciotto mesi (il rinnovo deve avvenire entro sei mesi dalla data di scadenza).

È specificato che i corsi per il rinnovo della certificazione "possono essere svolti, esclusivamente per la parte teorica, anche con metodologie di apprendimento a distanza".

È prevista l'istituzione di un "Registro dei soccorritori e degli istruttori di BLS" presso le regioni.

I luoghi, le strutture e i mezzi di trasporto nei quali è prevista la detenzione dei defibrillatori sarà stabilita da un decreto del Ministro della salute. L'obbligo è previsto per:

- mezzi adibiti al soccorso sanitario;
- poliambulatori del Servizio sanitario nazionale, ambulatori di medici di medicina generale convenzionati e strutture socio-sanitarie autorizzate;
- grandi scali e mezzi di trasporto aerei, ferroviari e marittimi;
- istituti penitenziari, istituti penali per i minori e centri di permanenza temporanea e assistenziali;
- strutture sedi di grandi avvenimenti socio-culturali e grandi strutture commerciali e industriali;
- luoghi in cui si pratica attività ricreativa, ludica o sportiva, agonistica e non agonistica, anche a livello dilettantistico;
- strutture scolastiche e universitarie;
- farmacie.

## Il Kit di alta visibilità

Il nuovo "kit di alta visibilità" costituito da un giubbotto in materiale plastico rifrangente, classificato "materiale di reparto ad uso personale" pone dei seri problemi in ordine alle modalità d'uso.

L'imminente stagione estiva con le temperature elevate del periodo, renderanno alquanto problematico l'utilizzo di un simile capo di abbigliamento in successione da più operatori.

La questione può essere risolta solo distribuendo "individualmente" il Kit in modo da salvaguardare funzionalità e igiene.

## COLLEGAMENTO SIULP

Quindicinale di Informazione  
Sindacale edito dal  
Sindacato Italiano Unitario  
Lavoratori Polizia

Anno 12  
N. 10 - 15 Maggio 2007

Direttore Responsabile  
**GEROLAMO GRASSI**

Direttore Editoriale:  
**INNOCENTE CARBONE**

Consulenti di Redazione  
**GIUSEPPE IAFFALDANO  
MICHELE SARACINO  
RAFFAELE TATOLI - LUIGI ROMITA  
FORTUNATO FORTUNATO**

Ha collaborato a questo numero:  
**O. COSI**

Reg. Trib. Bari N. 1278  
Redazione: Via Murat, 4 - Bari  
Tel. 080/5291165 - 5232702  
Telefax 080/5751068  
Internet: www.siulp.it  
E-Mail: siulp.bari@tin.it - bari@siulp.it

Stampa: Mediaservice di A. Coppolecchia  
Vico Tresca, 4A - Valenzano (Ba)  
E-mail: mediaservice3@simail.it  
Tel./Fax 080.4672150

La collaborazione al giornale è gratuita. Articoli e foto, anche se non pubblicate, non si restituiscono, e rispecchiano sempre il pensiero dell'autore. Senza il consenso scritto dell'editore è vietato riprodurre con qualsiasi mezzo il giornale o sue parti.

## FINANZIAMENTI SPECIALE POLIZIA DI STATO

**facili, rapidi ed economici** IN CONVENZIONE **SIULP**

CESSIONE DEL QUINTO			PRESTITO CON DELEGA		
NETTO RICAVO €	60 mesi	120 mesi	NETTO RICAVO €	60 mesi	120 mesi
7.000	145	84	9.000	187	111
10.000	208	121	13.000	271	159
15.000	309	180	16.000	333	197
22.000	455	266	19.000	396	232
26.000	536	311	25.000	518	303

TAN dal 3,50% al 4,75%. TEG/TAEG massimi riferiti agli esempi 9,10%/9,46%. Gli esempi indicati sono comprensivi degli oneri assicurativi/Garantito Impoap e riferiti a un dipendente di 30 anni di età e 10 di servizio (riferito al periodo gen/nar 2006).

**ATTENZIONE !!!** I tassi degli esempi sono applicati esclusivamente dalle nostre agenzie. Chiamando il call center di Roma sarete messi in contatto con il consulente della vostra città.

**EUROCOS**

Numero Verde **800-754445** | Servizio Clienti **0655381111**

Site Internet **www.eurocoss.it**

LE ALTRE SEDI: Torino, Milano, Padova, Firenze, Napoli, Taranto, Bari, Lecce, Foggia, Campobasso, Reggio Calabria, Palermo, Trapani, Cagliari e Sassari.

Direzione Generale di Roma  
Lre di Pietra Papa, 21 - 00146 Roma

Un nostro consulente è presente tutti i giorni presso la Segreteria SIULP di Bari